



FONDAMENTALE. Infallibile dagli undici metri, è il miglior cannoniere dei gialloblù nonostante l'impiego senza continuità

C'è un cuore Pazzo che batte Hellas, butta via ogni dubbio



Pazzini batte Handanovic con destro preciso all'angolino basso

In panchina anche con l'Inter, ha segnato ancora su rigore. Fa sempre discutere l'alternanza con Kean in avanti nonostante l'abilità realizzativa del capitano scaligero

Luca Mazzara

Difficile farne a meno. Quasi impossibile lasciarlo ancora lontano dal campo. Lo dicono i numeri, lo dice il racconto di un campionato che ha già scritto i primi undici capitoli. Quello di Giampaolo Pazzini resta un caso a cui non è ancora stata data una spiegazione definitiva, una vicenda che ogni volta pare destinata ai binari immaginati salvo poi deviare rotta alla lettura delle formazioni. Più no che sì, visto che nelle prime undici giornate il capitano gialloblù è sceso in campo dall'inizio solo in cinque occasioni, mentre nelle altre sei partite è sempre entrato dalla panchina, dopo circa un quarto d'ora dall'inizio della

ripresa. Un copione che sembra destinato a cambiare, con un impiego di Pazzini più continuo dopo un inizio in cui magari Fabio Pecchia voleva soltanto aspettare la miglior condizione dell'attaccante che solo pochi mesi prima trascinava a suon di reti l'Hellas alla vittoria del torneo cadetto.

A SINGHIOZZO. Niente di tutto questo, perché se la buona condizione di Pazzini oggi è sotto gli occhi di tutti, il suo utilizzo è rimasto a singhiozzo, con un'alternanza continua con il giovane Kean e non solo, visto che nelle prime due giornate il tecnico aveva schierato al centro dell'attacco Bessa con il Napoli e Fares a Crotona. Dopo la vittoria con il Benevento e



Il classico gesto dell'attaccante dopo ogni gol

Le cifre

21

IRIGORI MESSI A SEGNO SU 22 TENTATIVI DAL CAPITANO
Cecchino quasi infallibile. Pazzini ha messo a segno 21 rigori su 22 calciati, l'unico errore finora era stato proprio contro Handanovic.

111

I GOL FIRMATI IN SERIE A DAL CAPITANO GIALLOBLÙ
Un'altra rete, che porta a quattro quelle stagionali e a 111 quelle complessive segnate in A, secondo solo al doriano Quagliarella.

616

MINUTI GIOCATI FINORA NELLE PRIME 11 GIORNATE
Pazzini è nono nella graduatoria dei minuti giocati con un totale di 616. Al primo posto c'è Nicolas davanti a Romulo e Bessa.

il derby con il Chievo, con la terza rete del Pazzo su rigore, chi si aspettava di vedere il capitano nuovamente in campo è rimasto deluso prima a Bergamo e poi al Bentegodi contro l'Inter, quando Pazzini è entrato al 59' per segnare un rigore pesantissimo poi diventato inutile per il gol da tre punti di Perisic.

GOL E CARATTERE. Le quattro reti - che portano il totale in A dell'attaccante a 111 - sono arrivate tutte su rigore, confermando le qualità dal dischetto dell'attaccante che vive la sua terza stagione in maglia gialloblù: i penalty segnati sono addirittura 21 su 22, con un unico errore solo davanti ad Handanovic, battuto invece lunedì nonostante l'ingresso in campo affrettato dopo l'assegnazione del calcio dagli undici metri. Freddo glaciale come già era successo con Napoli, Torino e Chievo, ma non solo: anche tanta sostanza in avanti, tra sponde e sportellate, tra scambi ravvicinati con i compagni e punizioni guadagnate con la sua esperienza. Un Pazzini che sembra aver trovato un'ottima condizione ma che rimane indietro nella classifica dei minuti giocati: 616, soltanto nono in graduatoria dietro non solo a big come il sempre presente Nicolas, Romulo o Bessa, ma con meno minuti giocati anche rispetto al giovane Fares. Perché questa alternanza continua con Kean? Perché così poco in campo, magari vicino ad un Cerci che sistemato in appoggio alla punta centrale ha fatto vedere ottime cose contro l'Inter? Domande a cui Fabio Pecchia ha sempre risposto con parole simili: «Pazzini è il nostro capitano, io sto cercando il modo di farlo rendere al meglio per il Verona». Il coraggio delle idee, direbbe qualcuno. Ostinazione, replicano in tanti tra i tifosi veronesi. E adesso cosa succederà? A Cagliari per strappare punti servirà il miglior Hellas. E all'Hellas il miglior Pazzini. ●

Le news

A parte Romulo e Bessa Caceres aumenta i carichi



Giocatori gialloblù in allenamento a Peschiera

Niente vacanza ieri per i gialloblù che si sono allenati al mattino sui campi dello Sporting Center Il Paradiso di Peschiera. La squadra, agli ordini di mister Fabio Pecchia, ha svolto una prima fase di riscaldamento tecnico, passando poi ad esercitazioni specifiche per il possesso palla. In seguito il gruppo è stato impegnato in esercizi di lavoro aerobico, prima di concludere la seduta con una partitella a tema e una a campo ridotto. Allenamento differenziato programmato in palestra per Bessa e Romulo, lavoro a parte sul campo invece per Cerci. Caceres aumenta progressivamente i carichi di lavoro, differenziato per Ferrari, Kean, a causa di un fastidio al quadricipite sinistro, oltre al giovane Kumbulla. Franco Zuculini ha svolto parte

della seduta con il gruppo. Questa mattina la squadra tornerà in campo per un allenamento a porte aperte, con inizio alle 10.30, mentre da domani i cancelli di Peschiera resteranno chiusi in vista del match di domenica a Cagliari.

SCUOLA CALCIO. Dopo la sede di Trivellato Industriale e il centro sportivo di Peschiera, tocca al Bentegodi accogliere il settore giovanile gialloblù. Terzo momento dedicato alle foto ufficiali della stagione per l'Hellas Verona, con le centinaia di iscritti alla Scuola Calcio come grandi protagonisti. Non casuale il momento scelto per gli scatti, sulla pista di atletica dello stadio poco prima del fischio di inizio di Hellas-Inter, e le sette squadre pronte a mettersi in posa per una serata che i ragazzi difficilmente dimenticheranno. **L.M.**

Qui Cagliari

Farias prenota una maglia Ionita parte dalla panchina

Un dubbio in avanti. Diego Lopez così come tutto il Cagliari aspettano la rinascita di Sau, finora autore di un solo gol e rimasto in panchina domenica contro il Torino. Come spalla di Pavoletti, contro il Verona, favorito l'ex Farias. Giocherà a sinistra ed in posizione più arretrata nel 3-5-2 invece Joao Pedro. Dovrebbe partire dalla panchina Ionita, altro ex, fra le riserve contro Benevento e Torino per far spazio a Faragò. In mediana Lopez dovrebbe puntare ancora su Cigarini e il gioiello di casa Barella, oltre a

Padoin. In porta sicuro l'impiego di Rafael, terzo ex della gara, visto l'infortunio di Cragno. Indisponibile Cossu, in tutto 124 partite con la maglia dell'Hellas, anche lui costretto a guardare la partita dalla tribuna. In difesa sicuri di un posto Andreolli, Romagna e Capuano, vista l'assenza di Pisacane. Probabile il rientro di Deiola, che ieri è tornato ad allenarsi col resto del gruppo nella doppia seduta ad Assemellino fra palestra e campo. Lopez ha prima lavorato sulla difesa, quindi su centrocampio e attacco. Oggi lavoro pomeridiano alla Sardegna Arena. **A.D.P.**

MSP CALCIO A CINQUE. In sette si tengono strette la vetta in A2: Prati, Sporting, Ospedaletto, Busa e Dorial, Thc e Butei

Corte Barco e Rizza, sono prove di fuga

Nel secondo girone della A1 in due a punteggio pieno. Nel primo gruppo il RiAvEl bloccato dal Corner Bar

Terza giornata di gare nel campionato provinciale di calcio a cinque Msp. Nel primo girone di A1 il turno del riposo dell'Heart Of Verona non è stato sfruttato a sufficienza dagli avversari in vetta, con il RiAvEl bloccato sul 3 a 3 dal Corner Bar Team: è tornato a vincere il Noi Team Elettrolaser con il 9 a 5 ai Polemici, mentre arriva il primo sorriso per la Elio Porte

Blindate grazie al 3 a 1 alla Sampierdarenese. Pareggio invece tra Pizzeria Vecchia Rama e Sandra che erano ancora ferme al palo. Nel gruppo B continua a correre il Rizza che batte facile l'Euroelectra Fantoni per 7 a 2: al primo posto c'è anche l'Agriturismo Corte Barco, che ha superato 4 a 2 gli ostici Red Devils.

Torna al successo il Corvinal Hunedoara che si è imposto con un 6 a 3 agli Arditi, infine il confronto tra le due formazioni ancora a zero punti premia il Momento Zero con l'8 a 5 al Patatinaikos.

SERIE A2. In A2 il primo girone ha già iniziato bene a delinearsi con due formazioni a punteggio pieno: Prati Servizi Calore, che ha superato 4 a 1 il Consorzio Artigianato Scal, e Sporting Ardan che ha battuto 6 a 3 lo Spartak Augusta.

Non si sono fatti male East Green Boots e Riserve nel 3 a 3 finale, lo stesso risultato ottenuto da Jolanda Hurs e Athletic Bigbabol. Nel gruppo B fuga dell'Ospedaletto che contro la Scaligera ha ottenuto la terza vittoria in altrettante gare. Cammino analogo alla capolista, se non fosse per



I ragazzi del Coversol Verona

il turno di riposo già scontato, per l'Alpo Club, che ha vinto la seconda gara consecutiva per 3 a 1 contro il Real Pearà. Corre anche il Lokomotiv Bure, terzo dopo il 6 a 4 a Quartopiano, prima vittoria per la Soccer Ambro Five che supera sul campo e in classifica il Tiki Taka. Nel C è la Busa a guardare tutti dall'alto dopo il 5 a 1 alla neopromossa Borussia Schlumpfe: seconda posizione per l'Mdm S.Martino che ha vinto una gara molto tirata contro l'Ei Team-Giardino dei Sapori, bene anche l'M5L dopo il 4 a 1 sui Reduci. Primo punto per i Bomboneros con il 4 a 4 contro il Bar Perbacco. Dopo solo tre giornate la classifica dell'ultimo girone sembra delineata con le pri-

me tre che hanno già staccato tutte le altre: il Dorial dopo il netto 8 a 3 all'Enogas, il THC dopo il 3 a 1 al Bar Pantalona, e i Butei anche se l'ultima gara si è chiusa senza reti con il Cerea del Nord. Infine le Aquile di Balconi hanno strapazzato per 8 a 0 la Trinacria.

SERIE B. In Serie B nessuna squadra a punteggio pieno nel gruppo A, con il Coversol Verona tornato davanti con il Partizan Degradò: nel B l'unica a tenere un passo perfetto è il Gengiva, mentre nel terzo gruppo rallenta il Tecnocasa S.Lucia, pari della stagione contro la Dinamo S.Canara. Infine nel D guida l'Atletic Mia Tanto alla terza vittoria consecutiva. ●